

# BILANCIO ALEXALA al 31.12.2017

Assemblea 27 febbraio 2018



# AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZ.TURISTICA LOC. PROVINCIA AL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	ALESSANDRIA PIAZZA SANTA MARIA DI CASTELLO, 14 - 15121
<b>Codice Fiscale</b>	96029620067
<b>Numero Rea</b>	197837
<b>P.I.</b>	01765010069
<b>Capitale Sociale Euro</b>	141.440
<b>Forma giuridica</b>	Consorzi senza pers.giuridica
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	702100
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	520	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	147	506
II - Immobilizzazioni materiali	-	1.021
III - Immobilizzazioni finanziarie	498	498
Totale immobilizzazioni (B)	645	2.025
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	655.002	819.742
Totale crediti	655.002	819.742
IV - Disponibilità liquide	4.768	15.105
Totale attivo circolante (C)	659.770	834.847
D) Ratei e risconti	1.800	2.352
Totale attivo	662.735	839.224
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	141.440	160.160
IV - Riserva legale	43.786	40.744
V - Riserve statutarie	9.880	-
VI - Altre riserve	-	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.066	3.042
Totale patrimonio netto	196.172	203.947
B) Fondi per rischi e oneri	22.538	100.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	98.314	87.625
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	228.540	317.209
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.005	39.605
Totale debiti	265.545	356.814
E) Ratei e risconti	80.166	90.838
Totale passivo	662.735	839.224

## Conto economico

**31-12-2017 31-12-2016**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	366.781	433.877
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	688	644
altri	12.621	19.537
Totale altri ricavi e proventi	13.309	20.181
Totale valore della produzione	380.090	454.058
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	87.260	214.870
7) per servizi	47.332	50.516
8) per godimento di beni di terzi	3.675	1.993
9) per il personale		
a) salari e stipendi	131.954	97.798
b) oneri sociali	37.360	28.998
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.002	7.985
c) trattamento di fine rapporto	11.002	7.985
Totale costi per il personale	180.316	134.781
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	774	1.170
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	53	367
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	721	803
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.853	13.702
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.627	14.872
12) accantonamenti per rischi	-	6.585
14) oneri diversi di gestione	34.694	15.683
Totale costi della produzione	364.904	439.300
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.186	14.758
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	6
Totale proventi diversi dai precedenti	1	6
Totale altri proventi finanziari	1	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.800	6.034
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.800	6.034
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.799)	(6.028)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.387	8.730
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.321	5.688
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.321	5.688
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.066	3.042

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

### **Recepimento Dir. 34/2013/U.E.**

Il presente documento tiene conto delle disposizioni, già adottate al 31.12.2016, del D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c. d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, che ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato con decorrenza 31.12.2016, n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Si è ritenuto di applicare i Principi Contabili degli OIC, anche se si tratta di un Consorzio, in previsione della prossima trasformazione in Società Consortile, come chiarito qui infra.

### **Introduzione**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale. A tal proposito si evidenzia che il Consiglio Direttivo ha deliberato in merito all'adeguamento agli artt. 10 e 11 della LR 14/2016 che impongono la trasformazione di Alexala in Società Consortile, è stata valutata ed approvata la bozza di Statuto proposta dalla Regione Piemonte.

Il presente Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del consorzio ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL in vigore fino al 28.02.2018.

### **Principi generali di redazione del bilancio**

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

- sono indicati esclusivamente gli utili/avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tal modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite ove presenti solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- 1) criteri di valutazione;
  - 2) movimenti delle immobilizzazioni;
  - 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
  - 8) oneri finanziari capitalizzati;
  - 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
  - 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
  - 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
  - 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
  - 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
  - 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
  - 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
  - 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

**Il presente Bilancio tiene conto del D.lgs. n. 139/2015 in merito all'eventuale valutazione delle seguenti poste:**

- costi di ricerca e pubblicità;
- ammortamento di costi di sviluppo ed avviamento;
- strumenti finanziari derivati;
- partecipazioni in imprese controllate e collegate in relazione al metodo del patrimonio netto;
- poste in valuta;
- attrezzature e materie prime, sussidiarie e di consumo iscritte nell'attivo ad un valore costante.

**Si precisa che a norma dell'art. 2435-bis c. 7 C.C., il consorzio si avvale della facoltà di iscrivere eventuali titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.**

#### **Conversioni in valuta estera**

Non esistono poste in valute nel presente bilancio.

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc..

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso..

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

La posta accoglie il credito verso un Consorzio entrato a far parte del Consorzio a fine 2017 che non aveva ancora pagato la quota al 31.12.2017

## **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2017 è pari a euro 645.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.380.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono il marchio consortile e risultano iscritte al costo di acquisto al netto degli ammortamenti.

Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 147.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura del singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** si riferiscono al marchio "Alexala" E' stato iscritto originariamente nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 946 ed ammortizzato in quote costanti in diciotto anni.

#### **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

I costi iscritti in questa voce residuale risultano completamente ammortizzati e pertanto azzerati al 31.12.2017.

#### Oneri accessori su finanziamento

Poiché i nuovi OIC, che hanno recepito le disposizioni del D.lgs. n. 139/2015, prevedono che i costi di transazione iniziali su crediti o debiti di natura finanziaria, quali le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine ecc. devono essere rilevati tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello Stato patrimoniale, a decorrere dal 01/01/2017 tali costi di transizione, se presenti, sono stati rilevati tra i risconti attivi.

Per i medesimi costi rilevati nelle altre immobilizzazioni immateriali di precedenti esercizi, si è usufruito della norma transitoria per effetto della quale le operazioni pregresse possono continuare ad essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti.

### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, risultano completamente

ammortizzate al 31.12.2017. Nel corso dell'esercizio è stato ceduto l'autoveicolo di proprietà e pertanto la relativa voce risulta azzerata rispetto al 31.12.2016 con la realizzazione di una plusvalenza di euro 6.700, contabilizzata tra i ricavi alla voce A5.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti generici
- attrezzatura varia e minuta
- mobili e arredo ufficio
- macchine ufficio elettroniche

Non sono presenti immobilizzazioni costruite in economia.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

#### **Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti**

Si evidenzia che laddove presenti, l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Ove presenti, per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Sulla scorta del riesame periodico del piano di ammortamento inizialmente predisposto, si dà atto che, non sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime della residua possibilità di utilizzazione.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 498. Esse non presentano variazioni rispetto al 31.12.2016. In questa voce sono iscritto anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

#### **Crediti immobilizzati**

Il consorzio si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio ove necessario si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

### Movimenti delle immobilizzazioni

#### **B - IMMOBILIZZAZIONI**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	645
Saldo al 31/12/2016	2.025
Variazioni	-1.380

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	54.017	152.536	-	-
<b>Rivalutazioni</b>	0	0	-	-
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	53.511	151.515		-

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	506	1.021	498	2.025
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	0	0	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	306	300	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	53	721		-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	(359)	(1.021)	0	(1.380)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	54.017	106.207	-	-
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	53.870	106.207		-
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	147	-	498	645

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

### Avviamento anni precedenti

Non presente nel bilancio Alexala.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

## Operazioni di locazione finanziaria

Il consorzio non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## **Attivo circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 659.770. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 175.077.

Ottemperando al principio di prudenza, il Consiglio Direttivo, sentito altresì il parere dei Revisori dei Conti, nonostante autorevoli pareri legali abbiano confermato il corretto operato del Consorzio Alexala, ha ritenuto di tener conto, nella valutazione dei crediti, della determina n. 529 del 2/11/2017 con cui la Regione Piemonte ha deliberato di revocare e comunque non procedere al pagamento di contributi relativi a progetti per gli anni 2012, 2014 e 2015. Tale variazione è stata assorbita dal Fondo Rischi già prudenzialmente accantonato negli anni e capiente al 31.12.2016, pertanto tale diminuzione di crediti non ha impattato sulle risultanze di conto economico al 31.12.2017.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 655.002.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 164.740.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da terzi

I crediti originatisi sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso il consorzio.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività istituzionale di gestione dell'Ente..

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché il consorzio si è avvalso della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale.

Successivamente, al predetto valore, sono state dedotte le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

I crediti vengono così dettagliati:

a. crediti verso la Regione Piemonte per contributi deliberati: euro 618.403 (di cui euro 15.857 per la quota annuale 2017);

b. crediti verso soci per contributi annuali c/quote da incassare: euro 51.887 (oltre a quella della Regione indicata alla lettera a))

c. crediti verso Enti per contributi deliberati: euro 4.000

d. crediti residui euro 30

A parziale riduzione dei suddetti crediti è stato accantonato un Fondo svalutazione crediti pari ad euro 19.319 al 31.12.2017

E' altresì presente uno stanziamento prudenziale al Fondo Rischi per euro 22.538.

## **Altri Crediti**

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Alla data di chiusura dell'esercizio, il consorzio non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

## **Strumenti finanziari derivati attivi**

Non presenti nel bilancio Alexala.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 4.768, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 10.337.

## **Ratei e risconti attivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 1.800.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 552.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto al 31.12.2017 ammonta ad euro 196.172 ed evidenzia, rispetto al 2016, una variazione in diminuzione di euro 7.775.motivata dal recesso al netto dell'ingresso di alcuni consorziati nel corso del 2017.

Si segnala che con decorrenza 1.1.2017 il Consiglio Direttivo, su indicazione altresì dei Revisori dei Conti, ha provveduto ad escludere, ai sensi di statuto, alcuni soci ormai morosi da anni, la relativa quota di Fondo Consortile è stata accantonata tra le altre Riserve ed ammonta ad euro 9.880.

### **Rinuncia del credito da parte del socio**

Non si rilevano rinunce di crediti vantati dai soci.

### **Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

#### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

#### **Riserva da arrotondamento all'unità di euro**

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro .

### **Fondi per rischi e oneri**

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di

coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 22.538 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in diminuzione di euro 77.462.

La diminuzione deriva parte dall'assorbimento del minor valore di crediti realizzabili da parte della Regione Piemonte (di cui alla Determina 529 del 02.11.2017 già precedentemente citata al paragrafo attivo circolante), e parte per l'assorbimento del debito verso la Provincia definito a riconoscimento dei costi per utilizzo locali e spese per riscaldamento locali, accantonate in passato.

## Fondo Rischi

Come già precedentemente indicato, il Fondo è stato istituito in anni precedenti e destinato a coprire passività soltanto probabili, è caratterizzato da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri. Al 31.12.2017 ammonta ad euro 22.538.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) si specifica che:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 ed anche successive sono rimaste in azienda;

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.,

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 11.002

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 98.314 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 10.689.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) ove eventualmente presenti, sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché il consorzio si è avvalso della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 265.545.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 91.269.

E' stato definito in euro 48.000 il debito verso la Provincia per spese riscaldamento e costi struttura non di proprietà, parzialmente coperto dal Fondo Rischi spese future già precedentemente accantonato.

### **Debiti tributari**

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 9.841 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base al valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

### **Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

### **Operazioni di ristrutturazione del debito**

Non presenti nel bilancio del Consorzio.

## **Ratei e risconti passivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 80.166. Essi riguardano principalmente ratei passivi per costi stipendi e contributi maturati per 14me, ex festività, ferie e rol e risconti passivi per quota dei contributi Soci destinati alla copertura di progetti futuri;

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 10.672.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico il consorzio non si è avvalso delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica che nel caso specifico è l'attività istituzionale ed accessoria.

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività istituzionale del Consorzio, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio di classificazione del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi attività istituzionale caratteristica.**

Voce A1- I ricavi dell'attività istituzionale caratteristica dell'Ente ammontano a euro 366.781.

In tale voce sono ricompresi altresì contributi soci riferiti a vecchi crediti, in passato ritenuti inesigibili e che invece, grazie alla procedura sollecito e recupero crediti, sono stati incassati nel corso del 2017.

### **Contributi c/impianti**

La voce A.5 comprende anche l'ultima quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo del cespite ed ammontano ad euro 688 di competenza., che sono stati differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

### **Altri ricavi**

La voce A.5 accoglie, tra l'altro, la plusvalenza generata dalla vendita dell'autoveicolo di proprietà per euro 6.700 e sopravvenienze attive per euro 4.837.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi istituzionali dell'Ente includono fra gli altri: costi e spese di promozione, ideazione e sviluppo marketing, per servizi, noleggi, spese del personale ammortamenti e oneri diversi di gestione.

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi istituzionali e di produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 364.904.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria del Consorzio, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, riguardano unicamente interessi passivi e attivi di conto corrente oltre che interessi per ravvedimenti.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

Il consorzio non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Tali imposte sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per euro 7.321 . e rappresentano l'Irap di competenza calcolata sul costo del personale, calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti.

### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Non presenti nel Bilancio al 31.12.2017.

### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

Il debito per IRAP, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2017, tenuto conto della dichiarazione IRAP che il consorzio dovrà presentare.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

**Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

Non si rilevano compensi riconosciuti agli amministratori del Consorzio mentre i compensi al Collegio dei Revisori ammontano ad euro 8096

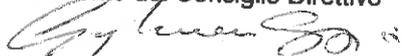
### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

#### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'avanzo di esercizio, ammontante a complessivi euro 1.066 , a riserva consortile.

Alessandria 08.02.2018

Il Presidente del Consiglio Direttivo



## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

La sottoscritta Rag. Giancarla Greco ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

**AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

**PIAZZA SANTA MARIA DI CASTELLO, 14**

**15121 ALESSANDRIA**

**CAPITALE SOCIALE EURO 141.440**

**CODICE FISCALE E NUMERO REGISTRO IMPRESE: 96029620067 - NUMERO R.E.A. : 197837**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHUSO AL 31 DICEMBRE 2017**

Signori Consorziati,

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 che ha apportato fondamentali modifiche al preesistente diritto societario, anche le funzioni del Collegio Sindacale sono cambiate, in quanto ad esso, ai sensi dell'art. 2409 bis, terzo comma, richiamato dall'articolo 2519 del Codice Civile è stata attribuita sia l'attività di vigilanza sia la funzione di revisore contabile.

Pertanto, per l'esercizio chiuso al 31.12 2017 abbiamo svolto entrambe le funzioni e con la presente Relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

**A. FUNZIONI DI VIGILANZA**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 abbiamo vigilato sulla osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, abbiamo ottenuto dagli amministratori, con periodicità trimestrale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior

rilievo: possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge e allo Statuto Sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Consorzio, anche tramite la raccolta di informazioni dagli Amministratori. A tal riguardo Vi evidenziamo che non abbiamo particolari indicazioni da formulare.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dagli Amministratori e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

Relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire e riteniamo utile riportare quanto segue:

- attestiamo che il bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità;
- diamo atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dal Codice Civile: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
- diamo atto che sono state rispettate le strutture previste dagli articoli 2424 e 2425 e 2435 bis del Codice Civile e che sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2425 del Codice Civile ed in particolare la formulazione degli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile così come modificati dal D.Lgs. n. 139/2015;
- L'Organo amministrativo ha seguito il disposto dell'art. 2423-ter del Codice Civile in particolare attività svolta dal Consorzio;
- le voci di bilancio sono state comparate con i risultati dell'esercizio precedente;

- sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 del C.C. in particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica, nonché i corretti principi contabili richiamati nella nota integrativa;
- dai controlli effettuati non sono state operate compensazioni di partite;
- ai sensi dell'art. 2426, punto 5), rileviamo che nell'attivo patrimoniale non sono stati iscritti costi di impianto e ampliamento e costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

Lo Stato Patrimoniale di tale Bilancio risulta in sintesi dalle seguenti esposizioni:

Attività	€.	662.735
Passività	€.	466.563
Capitale Sociale	€.	141.440
Riserve	€.	53.666
Utile	€.	1.066

Il risultato economico deriva dal conto economico, riassunto come segue:

Valore della produzione	€.	380.090
Costi della produzione	€.	(364.904)
Risultato gestione finaz.	€.	(6.799)
Risultato prima imposte	€.	8.386
Imposte sul reddito	€.	(7.321)
Utile di esercizio	€.	1.066

#### B. FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE

Abbiamo svolto il controllo contabile del Bilancio di Esercizio del Consorzio chiuso al 31.12.2017, la cui redazione compete al Consiglio di Amministrazione, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione, in vigore alla data del 31.12.2017.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta ai fini di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- Nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- La corrispondenza del Bilancio di esercizio alle risultanze contabili, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base delle verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile.

A nostro giudizio il Bilancio in esame, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Consorzio Alexala.

Il Collegio Sindacale raccomanda agli Amministratori una attenta gestione delle risorse finanziarie anche per l'anno 2018, in considerazione dei tagli ai contributi ordinari effettuati dalla Regione Piemonte ed ai ritardi nella erogazione dei Contributi sia ordinari che straordinari da parte della Regione stessa, all'eventualità che altri soci possano comunicare in futuro il recesso dal Consorzio Alexala, in funzione della prossima trasformazione del Consorzio in Società consortile.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, proponiamo all'Assemblea di approvare il Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2017, così come redatto dagli Amministratori, dichiarando altresì di aver rinunciato nel Consiglio di Amministrazione del 06.02.2017 per l'approvazione della bozza di Bilancio al termine dei 15 giorni previsti dalla legge a nostro favore per l'esame del documento stesso, al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di convocare l'Assemblea dei Soci ad una data inferiore ai trenta giorni dal 06.02.2018.

Comunichiamo che, con l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, scade l'incarico al Collegio Sindacale.

Alessandria, 12.02.2018

IL COLLEGIO SINDACALE

(Rag. Angellini Dino Angelo)

(Dott. Sacchi Sergio)

(Dott.ssa Siri Silvia)

